

Rassegna Stampa

Figline e Incisa Valdarno

9 - 15 settembre 2019



CORRIERE DELLA SERA



Comune Figline e Incisa Valdarno
Responsabile Informazione Istituzionale
Samuele Venturi
328.0229301 – 055.9125255
s.venturi@comunefiv.it
www.figlineincisainforma.it

FIGLINE & INCISA
informa



Ultimi preparativi nelle scuole in vista dell'inizio delle lezioni. Alla Cavicchi completati lavori per 150mila euro

di Glenda Venturini

Sopralluogo di Sindaco, giunta e Dirigente scolastica nelle scuole di Figline e Incisa, dove si stanno preparando le aule al ritorno di bambini e ragazzi. Nel corso dell'estate alla scuola Cavicchi sono stati eseguiti interventi di messa in sicurezza su controsoffitti e impianto di illuminazione

Vengono completati in questi giorni, nelle scuole di Figline e Incisa, gli ultimi preparativi in vista della ripresa dell'anno scolastico, da lunedì 16 settembre.

Questa mattina, per verificare in particolare l'esito di alcuni interventi realizzati nel corso dell'estate, la sindaca Giulia Mugnai insieme agli assessori e alla Dirigente scolastica professoressa Barbara Bucciolini hanno compiuto un sopralluogo in alcuni edifici scolastici, in primo luogo la Cavicchi di Figline.

"Qui - ha spiegato Mugnai - abbiamo realizzato lavori importanti di rifacimento completo di tutto il sistema di soffitti e di illuminazione, nei locali della primaria e della scuola dell'infanzia. Si tratta di lavori fondamentali per la messa in sicurezza, che per noi è una priorità assoluta. In questa scuola sono stati investiti oltre 150mila euro e, grazie anche ad un finanziamento della Regione Toscana, lo stesso sarà l'intervento che replicheremo alla Del Puglia, che ha caratteristiche simili".

"Tutte le scuole sono state oggetto di piccoli o grandi interventi, nel corso dell'estate - ha sottolineato la Dirigente Bucciolini - in particolare appunto la Cavicchi. In ogni caso, l'obiettivo è di rendere le scuole sicure e accoglienti per i circa 1.700 bambini e ragazzi che, dalla prossima settimana, torneranno sui banchi. Abbiamo lavorato in forte sinergia, Istituto comprensivo e Amministrazione comunale, proprio per questo scopo".

Inoltre, in tutti i plessi scolastici sono stati sostituiti e acquistati arredi come lavagne, banchi, sedie, armadietti, librerie, per un totale di 9.600 euro. Oltre agli spazi interni, attenzione è stata dedicata anche ai giardini scolastici. In particolare, tra manutenzioni, verniciature, riparazioni, sostituzioni arredi e migliorie varie sono stati investiti 28mila euro. Di questi, gli interventi più significativi hanno già riguardato la scuola "Da Vinci" (5mila euro di interventi sulla sede di Matassino) e la "Cavicchi" (4mila euro), mentre i prossimi sono già in programma sul nido "Il Trenino".



Così piazza Serristori rivive

FIGLINE *Successo dell'iniziativa Arena festival. Le idee per il 2020*

di BEATRICE TORRINI

L'ARENA Music Festival, la rassegna sperimentale musicale andata in scena quest'estate in piazza Serristori a Figline Valdarno, nello spazio adiacente al teatro Garibaldi, è stata un successo. Quasi 500 gli spettatori totali nelle sei serate, tra luglio e settembre, dedica-

te ai vari generi musicali, che ha vistoso esibirsi 62 artisti del territorio. Serate con picchi di 120 spettatori (di varie fasce d'età) durante le performance pop e rock su una capienza massima dell'arena di 150 persone.

«**ABBIAMO** concepito la rassegna come uno strumento di aggregazione, nell'ottica di far rivivere uno spazio poco utilizzato del nostro territorio – commenta con soddisfazione Francesca Farini, assessore alla Cultura – Quella di questa estate è stata un'edizione sperimentale, che abbiamo intenzione di replicare e di ampliare, sia in termini di offerta artistica delle esibizioni in cartellone sia portando avanti, parallelamente, un progetto di valorizzazione dell'area».

Una valorizzazione che nasce da due esigenze: quella della riqualificazione urbana di una zona percepita come «poco sicura» dalla comunità e quella di una programmazione culturale da proporre ai cittadini.

«**IL PROGETTO** per il prossimo anno – spiega Giulia Mugnai,

sindaco di Figline Incisa – visti i risultati positivi è quello di creare uno spazio polifunzionale dedicato alla musica, alla prosa e anche al cinema. C'è già un piano d'interventi infrastrutturali valido per risistemare la pavimentazione, i punti luce dell'area e creare una piccola platea. L'obiettivo è

quello di fare un piccolo anfiteatro che possa diventare uno spazio anche funzionale ad un cinema all'aperto, sarebbe il primo a Figline Incisa». E piazza Serristori potrebbe dunque trovare una vocazione e allo stesso tempo diventare un punto nevralgico delle estate figlinesi.



Festa del Perdono E' il gran finale

ULTIMA giornata a Reggello per i Festeggiamenti del Perdono, organizzati dal Comune in collaborazione con le associazioni locali: dalle 10 alle 12.30 la Festa del Bambino che distribuirà, in piazza Moro, biglietti ai ragazzi fino ai 14 anni per divertirsi al Luna park. In serata, gran finale alle 21,15, in piazza Potente, con lo spettacolo «Sisters in Blues». Alle 23 spettacolo pirotecnico.



Quando la scuola non ha confini: al Comprensivo di Figline tutto pronto per un nuovo anno con eTwinning

di Glenda Venturini

La piattaforma è un portale online che consente il gemellaggio virtuale fra scuole di tutta Europa, e oltre: promosso dalla Commissione europea, fa parte del Programma Erasmus+. E nell'Istituto valdarnese consente da anni, sia agli insegnanti che agli studenti, di confrontarsi in tempo reale con scuole di altre nazioni su progetti, didattica, lezioni, multimedia e molto altro

Sarà un altro anno scolastico "senza confini", all'Istituto Comprensivo di Figline. Riprende infatti il progetto eTwinning, che ha già visto la scuola figlinese tra le migliori di tutta Europa e non solo: si tratta di una piattaforma online, curata a livello nazionale da Indire, che permette di collegarsi in tempo reale con scuole di tutta Europa e oltre, in una rete che si sta costantemente allargando.

Una sorta di gemellaggio online fra scuole, insomma, che permette agli insegnanti, ma anche agli studenti, di condividere progetti, didattica, organizzazione dello studio e molto altro. E tutto questo avviene principalmente, anche se non esclusivamente, in inglese: così i bambini e i ragazzi si allenano costantemente con la lingua, utilizzandola dal vivo.

Ieri alla Leonardo da Vinci di Matassino, ad una settimana dall'avvio dell'anno scolastico, si sono confrontati sul progetto eTwinning docenti di tutto il Valdarno, nell'ambito di una iniziativa organizzata dal Comprensivo di Figline, che ha visto l'apertura a cura della Dirigente scolastica, professoressa Barbara Bucciolini; il saluto dell'Amministrazione comunale portato dalla sindaca Giulia Mugnai e dall'assessore Francesca Farini; e poi i contributi della professoressa Laura Ruggiero, responsabile eTwinning per il Comprensivo; di Donatella Nucci responsabile di Indire; di Daniela Cecchi dell'Ufficio Scolastico Regionale; e degli ambasciatori eTwinning Sabrina Iaconi e Riccardo Riccieri, rispettivamente docenti del Comprensivo di Certaldo e del Severi di Arezzo.

"Si tratta di una esperienza importantissima - hanno sottolineato Bucciolini e Ruggiero - sia per il corpo docente che per gli studenti. Al Comprensivo di Figline il progetto riguarda tutti gli studenti, dalla scuola dell'infanzia fino alla fine della terza media: ed è un po' come avere delle aule senza pareti, aperte al confronto con realtà anche molto lontane da noi".

"Il progetto - ha aggiunto Donatella Nucci - rientra nell'ambito del programma Erasmus+, e vede la partecipazione dei paesi dell'Unione Europea, dello Spazio economico europeo e anche paesi del sud e del sudest oltre i confini dell'Europa. Non sono previsti finanziamenti nei confronti delle scuole, ma una serie di iniziative di sostegno e supporto per chi partecipa. È uno dei modi più semplici per iniziare un'avventura di internazionalizzazione".

"L'Ufficio scolastico regionale - ha concluso Daniela Cecchi - stila un piano, in accordo con Indire, per organizzare seminari con i vari referenti, gli ambasciatori eTwinning, che vengono poi diffusi nelle scuole che aderiscono, per mettere sempre più persone in contatto con questa piattaforma".



Questione medici del 118, Cisl Medici e Intesa sindacale non partecipano allo sciopero del 12 e 13 settembre

di Glenda Venturini

Per le due sigle si sarebbe aperta "una utile prospettiva di confronto tra la parte Pubblica e quella Sindacale", grazie all'inserimento di un apposito punto all'ordine del giorno del prossimo Comitato Aziendale di Medicina Generale della ASL Centro. Per questo il ritiro dell'adesione allo sciopero, nato dal 'caso' di Figline

Cisl Medici e Intesa Sindacale non parteciperanno allo sciopero di giovedì 12 e venerdì 13 settembre, relativo alla questione dei medici del 118. Un caso che è nato in Valdarno fiorentino, a Figline per la precisione, dove è stata di recente avviata la sperimentazione all'Ospedale Serristori, che prevede l'utilizzo del medico 118, di turno con l'auto medica, in attività di Pronto Soccorso quando non è impegnato in missioni sul territorio.

"Una sperimentazione - spiega Paolo Michele Olia, Segretario generale della CISL Medici della Toscana - che comporta a giudizio della Cisl Medici e della Intesa Sindacale della Toscana delicati problemi di tipo sindacale e contrattuale, sia per i medici dirigenti che convenzionati dell'Emergenza Sanitaria Territoriale". Le due sigle "hanno fin dall'inizio di questa vicenda ricercato un confronto sull'argomento con l'USL Centro della Toscana".

"L'inserimento dell'argomento, come da noi richiesto, nell'Ordine del Giorno del prossimo Comitato Aziendale della Medicina Generale della ASL Centro, può aprire una utile prospettiva di confronto tra la parte Pubblica e quella Sindacale". Alla luce di questo, "La CISL Medici e l'Intesa Sindacale ritengono che il confronto tra parti, nelle sedi a ciò preposte, sia un elemento fondamentale dell'azione sindacale. Per tale motivo esonerano i propri iscritti dalla partecipazione allo sciopero, indetto nei giorni 12 e 13 settembre, e si augurano che da questo confronto derivi una soluzione condivisa tra le parti".



FIGLINE INCISA IL PIANO STRUTTURALE PER FAVORIRE IL RIPOPOLAMENTO DEI PAESI

Frazionamenti antiabbandono

di BEATRICE TORRINI

E' LO STRUMENTO tecnico di programmazione urbanistico-territoriale di un Comune, comprendente le previsioni strategiche di sviluppo. E' il piano strutturale che a Figline Incisa, dopo tre anni di duro lavoro, è attivo dal 31 agosto. Uno strumento che anticipa il piano operativo, quello più concreto, con budget stabiliti e tempi di realizzazione e che a Figline Incisa sarà, presumibilmente, attivo da giugno 2020. Due le principali fasce d'intervento individuate nell'analisi del territorio e sulle quali è stato costruito il PS: la vallata e la collina. «Siamo partiti dall'Arno - spiega Giulia Mugnai - come elemento generatore degli assetti territoriali. Da qui abbiamo individuato l'area della vallata quella che interessa i centri storici e la zona industriale e artigianale Lagaccioni e poi l'area collinare più proiettata su un sistema rurale, turistico e ambientale. Figline e Incisa sono due territori tanto diversi per caratteristiche sociali quanto uguali da un punto di vista morfologico. Il piano struttu-



Il sindaco di Figline Incisa Giulia Mugnai

rale evidenzia proprio questi caratteri comuni».

L'ATTENZIONE sui centri storici punta al ripopolamento e alla vitalità dei nuclei. «Per raggiungere questo obiettivo - continua Mugnai - abbiamo lavorato sulla programmazione di servizi da offrire alla comunità. Mi riferisco ad esempio, al mantenimento dei due municipi con tutti i servizi compresi, alla redistribuzione più capillare del servizio sanitario, ai permessi per le medie e piccole strutture di

vendita che siano aperti solo dentro il centro per scongiurare così la nascita di nuovi centri commerciali che ammazzano l'economia dei piccoli. Per ripopolare il centro storico abbiamo pianificato, tra l'altro, di facilitare i frazionamenti degli appartamenti e gli interventi di efficientamento energetico».

ALTRO NODO cruciale per l'economia e l'imprenditorialità di Figline Incisa è la messa in sicurezza dell'area Lagaccioni, zona paludosa ad alta pericolosità idraulica

derivante dall'Arno. «La messa in sicurezza - afferma il sindaco - passa dalla cassa di espansione di Restone, che è in fase di realizzazione. Nel frattempo, però, stiamo perdendo opportunità ed occasioni. Alcune aziende ci chiedono da anni i permessi per l'ampliamento della loro struttura che non possono essere accordati per la mancanza di sicurezza. Ciò comporta perdita di lavoro e di potenziali nuove assunzioni».

PER QUANTO riguarda la fascia d'intervento collinare, invece, si analizza il territorio rurale inteso come luogo di attività agricole polifunzionali, capaci di combinare qualità del prodotto e del paesaggio, accanto a funzioni turistiche, ricreative e tutela dell'ambientale. «I dati sul turismo di quest'anno - conclude Mugnai - ci spingono a puntare su un turismo di qualità. Abbiamo pianificato di intervenire per agevolare l'ampliamento ricettivo delle attività agricole polifunzionali già presenti sul territorio e sul miglioramento ambientale che tutela il turista».



Centri storici

Si punta al ripopolamento liberalizzando o facilitando i frazionamenti degli appartamenti e gli interventi di efficientamento energetico

Area Lagaccioni

Si velocizza la messa in sicurezza della cassa di espansione di Restone, in fase di realizzazione, per permettere alle aziende di ampliare le strutture

Fascia collinare

L'obiettivo è il turismo di qualità, perciò si pianificano interventi in grado di agevolare l'ampliamento ricettivo delle attività agricole polifunzionali



FIGLINE INCISA I LAVORI DI MANUTENZIONE NEGLI ISTITUTI: A BREVE IL VIA ALLA DEL PUGLIA

Scuole: impianti elettrici e solai nuovi alla Cavicchi

RIAPRIRANNO a giorni i cancelli per i 2.210 alunni di Figline Incisa (460 iscritti alla scuola dell'infanzia, 1034 alla primaria e 716 alla scuola secondaria di primo grado). Troveranno banchi nuovi, aule più accoglienti e strutture più sicure. 200mila euro il costo degli interventi di manutenzione realizzati in estate. Di questi, tra nuovi arredi e giardini, la fetta più grossa, 150mila euro, è dell'Istituto Cavicchi (infanzia e primaria) dove sono stati messi in sicurezza i solai e sostituiti impianti elettrici e illuminazione.

«Tutte le scuole sono state oggetto di piccoli o grandi interventi, nel corso dell'estate - racconta Barbara Bucciolini, dirigente scolastica - in particolare la Cavicchi. Abbiamo lavorato in forte sinergia, Istituto comprensivo e amministrazione comunale.

L'istituto Cavicchi è stato oggetto del sopralluogo che il sindaco Giulia Mugnai, l'assessore ai Lavori pubblici Daniele Raspini e l'assessore alla Scuola Francesca Farini hanno fatto in attesa della prima campanella. «Qui - commenta Mu-

gnai - abbiamo realizzato lavori importanti, fondamentali per la messa in sicurezza, che per noi è una priorità assoluta. In questa scuola sono stati investiti oltre 150mila euro e, grazie anche a un finanziamento della Regione Toscana, lo stesso sarà l'intervento che replicheremo alla Del Puglia, che ha caratteristiche simili». Nei prossimi giorni saranno visitati anche i plessi scolastici di Incisa, dove è in carica la nuova dirigente Silvia Svanera.

Beatrice Torrini



Consiglio della Città Metropolitana: cinque liste in gara. Solo quattro i candidati del Valdarno fiorentino

di Glenda Venturini

Le elezioni di secondo livello si terranno domenica 29 settembre. Dal territorio del Valdarno fiorentino sono soltanto 4 i candidati: 3 da Reggello e 1 da Rignano. Nessuno nella lista del PD né in quella del Centrodestra

Sono 5 le liste depositate per le elezioni (di secondo livello) della Città Metropolitana di Firenze, che si svolgeranno domenica 29 settembre. Sono le liste Territori Beni Comuni, Liste Civiche, Centrodestra per il Cambiamento, Movimento 5 Stelle e Partito Democratico.

E i candidati consiglieri, che possono essere soltanto sindaci o consiglieri comunali dei comuni della provincia di Firenze, sono **54** in tutto: di questi, **solo 4 sono eletti in Valdarno fiorentino**. Si tratta di **Alberto Mariotti**, candidato con "Territori Beni Comuni" ed esponente della sinistra a Rignano; **Jo Bartolozzi e Cinzia Pandolfi**, candidati con le "Liste Civiche" e a loro volta consiglieri comunali della civica Reggello Viva; e Roberto Grandis, candidato con il "Movimento 5 Stelle" e consigliere comunale pentastellato sempre a Reggello.

Non ci sono candidati valdarnesi, invece, né nella lista del Centrodestra né in quella targata Pd, così come non ci sono candidati dal consiglio comunale di Figline e Incisa.



Rapina in pieno giorno alla Banca Popolare di Milano

di Monica Campani

Tre uomini sono entrati nell'istituto di credito alle 15.00 e si sono fatti consegnare il denaro. Indagano i carabinieri della compagnia di Figline

Rapina nel pomeriggio alla Banca Popolare di Milano di via Petrarca a Figline. Sul posto i carabinieri della compagnia locale e personale della Sezione Investigazioni Scientifiche del comando provinciale di Firenze.

I tre uomini, con il volto coperto, di cui uno armato di

taglierino sono entrati nell'istituto di credito alle 15.00, senza far scattare gli allarmi, hanno minciato i dipendenti e si sono fatti consegnare il denaro. Il bottino è ancora da quantificare.



FIGLINE I PROBLEMI DEL SERRISTORI

Sciopero dei medici E turn over bloccati

di BEATRICE TORRINI

OGGI e domani c'è lo sciopero indetto dai sindacati dei medici Fismu e Snamì sulla questione del 118, caso nato all'ospedale Serristori di Figline, dove è stata avviata la sperimentazione che prevede l'utilizzo del medico 118, di turno con l'auto medica e in attività di Pronto soccorso quando non è impegnato in missioni sul territorio. Contrariamente all'iniziale conferma, Cisl medici e Intesa sindacale non parteciperanno allo sciopero perché si sarebbe aperta «una utile prospettiva di confronto tra parte pubblica e sindacale», grazie all'inserimento di un apposito punto all'ordine del giorno del prossimo Comitato aziendale di Medicina generale dell'Asl. Per tale motivo «le due sigle sindacali – spiega Paolo Michele Olia, segretario generale della Cisl medici della Toscana – esonerano i propri iscritti dalla partecipazione allo sciopero e si augurano che da questo confronto derivi una soluzione condivisa tra le parti».

Intanto al Serristori si denuncia la mancanza di personale. I Cobas segnalano zero riassunzioni dopo vari casi di pensionamento, dimissioni o altro.

«La mancata copertura del turn over – spiccano – insieme alle trasformazioni con cambio di qualifiche del personale, non sostituito, sta raggiungendo livelli intollerabili». E le conseguenze potrebbero essere preoccupanti. Secondo la proiezione dei Cobas, «a ottobre entreranno in crisi i reparti ospedalieri, il Day service, i servizi specialistici ambulatoriali, la fisioterapia e l'ufficio infermieristico. Mentre per fine anno già programmati pensionamenti nell'area del laboratorio analisi e delle attività territoriali socio sanitarie». Un grido d'allarme diretto non solo all'Asl ma anche alle amministrazioni comunali del Valdarno fiorentino. «Chiediamo che entrino in gioco non solo a parole, ma con atti istituzionali tesi a garantire il diritto alla salute e al lavoro».



Sindacati divisi: Fismu e Snamì scioperano, Cisl e Intesa no



Contestato l'utilizzo del medico 118, di turno con l'auto medica, in attività di pronto soccorso quando non è impegnato in missioni sul territorio



Data 12/09/2019 Pagina: 21

FIGLINE

**Rapina a mano armata nella banca di via Petrarca
Un taglierino per farsi dare il denaro dal cassiere**

SONO ENTRATI con il volto travisato, e hanno messo a segno una rapina all'agenzia della Banca Popolare di Milano che si trova in via Petrarca a Figline. Erano all'incirca le 15 di ieri pomeriggio, quando i rapinatori, tre, uno dei quali armato di taglierino, sono entrati, evitando di far scattare allarmi, e si sono fatti consegnare tutto il denaro custodito e disponibile al di fuori delle casse ad apertura oraria. Quindi la fuga. A quel punto è scattato l'allarme e sul posto sono arrivati i carabinieri della compagnia di Figline Incisa e il personale della Sezione Investigazioni Scientifiche del Comando Provinciale di Firenze.



Borracce in alluminio per tutti gli studenti delle scuole primarie: il dono di Comune e Publiacqua

di Glenda Venturini

Anche a Figline e Incisa con l'inizio della scuola si pensa alla tutela dell'ambiente: per combattere l'uso delle bottigliette di plastica arrivano le borracce in alluminio. Ai bambini della prima elementare saranno offerte, come in tutti gli altri comuni, da Publiacqua; nelle altre classi **Arriva anche a Figline e Incisa, il progetto di Publiacqua "L'acqua del sindaco arriva nelle scuole"**: dall'inizio dell'anno scolastico, così, tutti gli alunni della scuola primari riceveranno una borraccia in alluminio, un modo per combattere la diffusione della plastica usa e getta.

Sarà un doppio dono: perché ai bambini delle prime classi delle Scuole Primarie sarà Publiacqua, come negli altri comuni in cui opera, a donare le borracce: saranno ben **230** a Figline e Incisa, su un totale di circa 12mila nei 45 comuni serviti da Publiacqua. Ma **il Comune di Figline e Incisa**, in ottica di promozione delle tematiche ambientali orientate al "plastic free", ha deciso di stanziare risorse proprie e deciso di finanziare altre **977** borracce destinati ai bambini dalle seconde fino alle quinte classi, comprese le scuole paritarie.

Una collaborazione, quella tra Comune e Publiacqua, che fa salire la cifra complessiva a 1207 borracce, coprendo tutte le Scuole Primarie del territorio: nelle prime saranno distribuite già nelle settimane di inizio delle attività scolastiche, mentre le altre classi le riceveranno a novembre.

"I benefici di questa iniziativa sono tanti e riguardano tutti l'ambiente, per il quale dobbiamo impegnarci in modo serio e concreto - hanno spiegato la Sindaca Giulia Mugnai, l'assessore all'Istruzione, Francesca Farini, e il vicepresidente di Publiacqua, Simone Barni - il progetto va proprio in questa direzione perché da una parte evidenzia l'importanza fondamentale dell'acqua, oltre che garantirne la bontà e la sicurezza; dall'altra lancia un messaggio chiaro per la salvaguardia dell'ambiente attraverso la riduzione delle bottiglie di plastica".

I bambini, per la precisione, riceveranno in regalo una borraccia da 400 ml con il logo dell'azienda e del Comune, dotata di un pratico moschettone ed un segnalibro con alcune semplici regole d'uso e manutenzione della stessa. Ad ogni scuola sarà poi distribuito un vademecum contenente consigli per la manutenzione degli impianti interni e per l'utilizzo delle borracce e informazioni generali su come leggere l'etichetta dell'acqua del rubinetto



FIGLINE INCISA IL SINDACO GIULIA MUGNAI SUL PIANO STRUTTURALE

«Sviluppo e futuro in due mosse»

I punti cardine dell'intesa dopo il confronto fra Comune e Regione

di BEATRICE TORRINI

CI SONO DUE QUESTIONI a Figline Incisa che sono state oggetto, nella stesura del Piano strutturale, del confronto tra Regione Toscana e amministrazione comunale. Il secondo ponte sull'Arno e la riprogettazione dell'area delle Borra. Due questioni che riguardano ambiti esterni al perimetro del territorio urbanizzato e hanno forte incidenza sui flussi extracomunali ma che, se realizzati, migliorerebbero economia, viabilità e appeal al Comune unico del Valdarno fiorentino. Inseriti nel piano strutturale e discussi in sede di conferenza di copianificazione (novità della legge 65/2014 che toglie la totale autonomia ai Comuni sulle questioni extraurbane sottoponendole alla valutazione della Regione Toscana).

«SONO DUE interventi – spiega Giulia Mugnai – che sono fondamentali e strategici per il nostro territorio. Il secondo ponte sull'Arno, inserito come variante alla viabilità principale del centro abitato di Figline, è un'opera strategica che Autostrade per l'Italia non ha appoggiato, perché l'area individuata per la costruzione è distante più di 5 chilometri dal casello di Incisa-Reggello». Anche i costi del primo progetto potrebbero però aver scoraggiato la realizzazione e infatti l'amministrazione di Figline Incisa ha dato incarico per un nuovo



Focus

Secondo ponte

L'amministrazione di Figline Incisa ha dato incarico per un nuovo studio di fattibilità

Area delle Borre

Avrà funzioni naturalistiche, agricole, ricreative e soprattutto energetiche



Il sindaco del comune unico Figline Incisa Giulia Boschi

studio di fattibilità.

PER QUANTO invece riguarda Le Borra, ex area mineraria fino a qualche anno fa destinata a ospitare una discarica per inerti, «l'utilizzazione prevista – afferma il sindaco – riguarda una pluralità di funzioni naturalistiche, agricole, ricreative ed energetiche. E la funzione energetica, in particolare, prevede la collocazione in aree adeguate di impianti fotovoltaici che dovrebbero fornire energia a costi contenuti alle strutture produttive locali». Non solo: sugli 80 ettari in questione c'è un progetto di riqualificazione con strutture volte ad attività turistica, sportiva e venatoria.

GREVE IN CHIANTI COME RISPARMIARE SULL'ABBONAMENTO

A scuola in autobus, contributi fino a 100 euro

FINANZIAMENTI del Comune per gli studenti che scelgono di utilizzare i mezzi pubblici. Le famiglie potranno risparmiare complessivamente fino ad un massimo di quasi 100 euro. Si tratta di un contributo pari al 20% del costo dell'abbonamento "Studenti ISEE 10 mesi". Il contributo sarà stanziato a tutti gli studenti che frequentano la scuola media di Greve in Chianti e agli studenti delle scuole superiori, a partire dal secondo abbonamento della stessa tipologia. Altri requisiti richiesti sono la residenza nel territorio comunale e

la presentazione della certificazione Isee non superiore a 36mila euro. Le famiglie con studenti in possesso dei requisiti richiesti potranno presentare la relativa domanda agli uffici comunali. Per esempio uno studente residente di Panzano iscritto alla scuola media di Greve può avere un risparmio di circa 50 euro sull'abbonamento. Ancora maggiore è il vantaggio per gli studenti delle superiori. Per chi da Panzano, per esempio, si sposta a Firenze l'abbattimento della spesa arriva a circa 100 euro.

anset



Data 13/09/2019 Pagina: 24

Cosa fare nel week end

WEEKEND a Figline e Incisa, tra Perdono, agricoltura e sport. S'inizia oggi, con la Festa del Perdono a Incisa, organizzata dalla Pro Loco e dal Ccn Botteghe del Petrarca con Confesercenti. Fino a martedì, stand enogastronomici, mercatini e luna park. Domani il Polo Lionello Bonfanti, località Burchio, ospiterà l'iniziativa «Coltiva le tue radici. Vivi sano, sostieni il contadino!», un modo per fare rete fra operatori che sul territorio si fanno promotori di un'economia etica fondata sull'agricoltura ecologica. L'evento inizierà alle 16.30, mentre alle 19,30, su prenotazione, c'è l'apericena (per info whatsapp a 347.4061882 o 334.9182970). A Figline il fine settimana sarà dedicato alle arti marziali. Al palazzetto dello sport del Vasari, domani e domenica seminario di Nanbudo e dalle 18, allenamento degli azzurri.



Morto Paolo Fabiani, voce del Valdarno fiorentino su La Nazione

di Monica Campani

La morte nella notte. Le condoglianze alla famiglia dell'Amministrazione comunale di Figline Incisa

E' morto nella notte Paolo Fabiani, corrispondente de La Nazione per il Valdarno fiorentino. 50 anni di attività spesi a dar voce al territorio di Figline, Incisa e Reggello sulle pagine del quotidiano.

La prima a ricordarlo stamani è stata l'Amministrazione comunale di Figline Incisa sulla propria pagina Facebook: "Lo ricorderemo per la passione e la professionalità con cui ha raccontato il nostro territorio: una penna attenta e schietta che ci mancherà molto.

Alla famiglia le più sentite condoglianze".



Data 14/09/2019 Pagina: 21

FIGLINE INCISA ERA GIORNALISTA DE LA NAZIONE

Addio a Paolo Fabiani La voce del Valdarno

CI HA LASCIATI, alle prime ore di venerdì, il collega Paolo Fabiani, penna storica e attenta del Valdarno per le pagine del nostro giornale. «Era ottimista, propositivo, un forte attaccamento alla vita – racconta la figlia Silvia con la voce rotta dal dolore –. Da sei mesi non stava bene, l'operazione cardiaca, le complicazioni polmonari, il diabete, e nonostante tutto era lui che ci dava forza. Mercoledì è voluto tornare a casa, nella sua Incisa. Non lo ha detto, ma probabilmente sentiva vicina la fine. Il suo desiderio era di morire qui». Pensionato delle Poste, per oltre 50 anni ha coltivato la sua passione, il giornalismo, trasformandola in lavoro. Cronista di strada, vecchia scuola, quotidianamente a scovare le notizie, per raccontarle agli altri. Nonno da due anni, Paolo, lascia la moglie Franca e la figlia Silvia. «L'affetto di tantissimi e gli infiniti messaggi di condoglianze che mi sono arrivati – continua Silvia – mi hanno confermato quanto fosse stimato e ben voluto da tutti».

Tanti lo hanno voluto ricordare. Dal sindaco di Reggello, Cristiano Benucci: «Era un grande amico, mio personale e di tanti reggellesi. Ci mancherà la sua costante presenza nei momenti importanti della comunità, il suo prezioso lavoro di giornalista, il taccuino sotto braccio e la penna pronta». L'ex Riccardo Nocentini: «Quan-

do sono diventato sindaco un amico più navigato di me mi consigliò: "Prima dillo ai Fabiani". Non c'erano i social, c'erano le televisioni e i giornali locali quelli sì, ma "i Fabiani" era qualcosa in più, era quello che tutti conoscevano e tutti leggevano». Il sindaco di Figline Incisa Giulia Mugnai: «Sei sempre stato attento e curioso, mi hai anche tirato le orecchie se qualcosa non funzionava o era da migliorare». Paolo è venuto a mancare proprio nei giorni della festa Incisana e del Palio dei ciuchi, lui che fu fra i promotori della manifestazione negli anni 60. I funerali si terranno oggi, alle 15, nella Chiesa del Vivaio a Incisa.

Beatrice Torrini

**Paolo Fabiani intervista
l'ex ministro Stefania Giannini**